



diffusione: -  
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

21\06\2006

PAG. 6



I GENITORI DI CARLO GIULIANI

## «No alla prescrizione, sì al processo»

### Con una lettera a Placanica i legali chiedono che si possa giungere al dibattimento

«Non chiediamo i danni a Placanica, ma vogliamo che rimanga aperta la possibilità di arrivare a un processo per l'uccisione di nostro figlio».

Haidi Giuliani, la mamma di Carlo, il giovane ucciso in piazza Alimonda dall'allora carabiniere Mario Placanica, dai microfoni di Popolare Network, ha spiegato il motivo per cui i suoi legali hanno inviato la lettera all'ex militare.

«La vita di un figlio non ha prezzo - ha aggiunto -; noi abbiamo semplicemente chiesto ai nostri legali di inviare una lettera formale in modo da evitare l'impossibilità di intentare una causa civile. Devo precisare che noi non abbiamo intenzione di intentare cause civili; vorremmo ottenere una causa penale che faccia luce non solo su "piazza Alimonda", non solo su chi effettivamente ha sparato, ma anche sulle responsabilità politiche e sulla catena di comando».

L'avvocato Gilberto Paga-

ni, del foro di Milano, legale della famiglia di Carlo Giuliani, precisa tecnicamente il perché di questa iniziativa: «Ho inviato una raccomandata a Mario Placanica a fini cautelativi per interrompere i termini di prescrizione».

Carlo Giuliani, morì in piazza Alimonda il 20 luglio 2001, durante il G8 e per iniziare una causa civile non devono passare più di cinque anni.

Non si tratta, quindi, di una citazione in giudizio, ma soltanto di una racco-

mandata che è stata spedita anche a Filippo Cavataio, il carabiniere-autista del Defender su cui era con Placanica, e al vice questore romano Adriano Lauro, che era responsabile di area.

Aggiunge l'avvocato: «La speranza della famiglia Giuliani è che ci sia una riapertura delle indagini. Se ciò non avverrà valuteremo se promuovere l'azione civile». Difficile, però, se non in presenza di elementi eccezionali che l'inchiesta in seguito alla quale Placanica è stato assolto per uso legitti-

mo delle armi, possa venire riaperta. E' sempre, comunque, una comprensibile speranza della famiglia. Noi abbiamo fatto ricorso alla Corte di Strasburgo. Attendiamo una risposta in proposito» sottolinea Haidi Giuliani.

«Ripeto - aggiunge - noi vogliamo arrivare al processo penale. Solo nel caso noi promuovessimo una causa civile Placanica dovrebbe riscattare. «Senza questa lettera formale però dopo 5 anni dai fatti, non avremmo più avuto la possibilità di arrivare un processo».



Carlo Giuliani agonizzante in piazza Alimonda

### LE MOTIVAZIONI DEL GIP

## Legittima difesa, carabiniere assolto

Uso legittimo delle armi e anche legittima difesa. Così il gip Elena Daloso aveva spiegato l'assoluzione dall'accusa di omicidio volontario dell'allora carabiniere Mario Placanica. «Placanica, se-

condo la ricostruzione dei fatti che emerge dalle testimonianze oltre che dalle immagini - aveva detto il magistrato - si trovava in una situazione in cui l'ordine pubblico viene sovvertito e lui dopo varie inti-

mazioni a che gli aggressori si allontanassero spara due colpi in aria. Un comportamento legittimo indipendentemente dal fatto della deviazione del proiettile che impatta contro un sasso».